



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2017-2018 n. 43

Domenica 24 giugno 2018 - V dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Giovanni (12,35-50)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse alla folla: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce». Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose loro. Sebbene avesse compiuto segni così grandi davanti a loro, non credevano in lui, perché si compisse la parola detta dal profeta Isaia: «Signore, chi ha creduto alla nostra parola? E la forza del Signore, a chi è stata rivelata?». Per questo non potevano credere, poiché ancora Isaia disse: «Ha reso ciechi i loro occhi e duro il loro cuore, perché non vedano con gli occhi e non comprendano con il cuore e non si convertano, e io li guarisca!». Questo disse Isaia perché vide la sua gloria e parlò di lui. Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in lui, ma, a causa dei farisei, non lo dichiaravano, per non essere espulsi dalla sinagoga. Amavano infatti la gloria degli uomini più che la gloria di Dio. Gesù allora esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».

Gesù è la luce: allo stesso tempo punto di riferimento e irradiazione per un buon cammino. Tuttavia la nostra fragilità ci impedisce di avere piena fiducia in lui, pur magari davanti ai suoi interventi nella storia. Siamo molto spesso su un crinale e mille paure ci attanagliano spingendoci nelle direzioni più pericolose. Dovremmo dare maggior peso alla Parola di Dio e da essa lasciarci plasmare, tanto più che è Gesù stesso a dirci di non temere il suo giudizio, poiché Lui è venuto per la nostra salvezza e non per la nostra condanna. Secondo le sue stesse parole Gesù è venuto a "guarirci", di una malattia di cui noi non osiamo nemmeno ammettere l'esistenza, tanto è frequente e tanto è condizionante: l'egoismo. Abbiamo così paura di questa malattia da stentare a pronunciarla e da arrivare a definire "sano egoismo" qualche buona salvaguardia di sé dopo aver strafatto, e non esserci così affidati al "discorso della montagna" come programma di vita. In definitiva mi sembra che oggi Gesù voglia suggerirci di mantenere uno sguardo più limpido, una fede meno complicata, per poter spingere il nostro sguardo fino al Padre, approfittando della sua luce che ci guida in un cammino tanto incerto.

Carla Losa

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- 📌 Sabato 30 luglio alle ore 16.30 in Sala Minoretti al Centro Ratti (via Cavour 25) c'è la riunione organizzativa del viaggio in Croazia, Serbia e Bosnia Erzegovina.
- 📌 Sono aperte le iscrizioni al 3° anno della “**Scuola di formazione teologica per laici**” che si svolgerà al Centro Pastorale di Seveso dal 4 ottobre 2018 al 28 febbraio 2019. Nelle parrocchie è reperibile il volantino con il tagliando per l'adesione.

GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

Oggi è l'annuale “Giornata per la carità del Papa”. In tutte le chiese viene raccolto il cosiddetto “Obolo di S. Pietro” che viene consegnato al Papa per soccorrere le varie necessità nelle chiese più povere del mondo.

“NOTTE DI LUCE” IL VENERDI' SERA A SANTA VALERIA

Fino al 24 agosto ogni venerdì sera dalle 21.30 alle 23.30 il Santuario di Santa Valeria è aperto per l'iniziativa “Notte di Luce”.

Alcuni punti della Chiesa sono artisticamente illuminati (Battistero, Madonna col Bambino, Tabernacolo Eucaristico, Croce, ecc.) per condurre il visitatore in un percorso di riflessione spirituale e di preghiera contemplativa.

LE SANTE MESSE FESTIVE A SEREGNO NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

SS. MESSE VIGILIARI (sabato pomeriggio e sera)

16.00 Don Gnocchi
17.30 Don Orione
18.00 Basilica – S. Ambrogio – S. Carlo – Abbazia
18.30 S. Valeria
19.00 Ceredo
20.30 Lazzaretto

SS. MESSE FESTIVE (domenica e festivi)

7.00 Don Orione
7.30 Basilica – S. Valeria (sospesa solo ad agosto)
8.00 Ceredo – Abbazia
8.30 S. Ambrogio – Sacramentine
8.45 Basilica
9.00 Istituto Pozzi
9.30 S. Valeria – Don Orione
9.45 Abbazia
10.00 Basilica – Lazzaretto
10.30 S. Ambrogio – S. Carlo – Ceredo – S. Salvatore
11.00 S. Valeria – Don Orione – Abbazia
11.30 Basilica – Lazzaretto
17.30 Don Orione
18.00 Basilica – S. Carlo – Abbazia
18.30 S. Valeria
20.30 S. Ambrogio

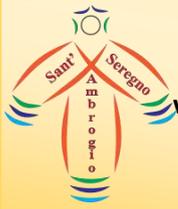
VARIAZIONI ESTIVE NELLE SINGOLE PARROCCHIE

Basilica dal 24 giugno è sospesa la S. Messa delle 10.30 in Oratorio; nei sabati di luglio e agosto è sospesa la S. Messa delle 20 al Santuario dei Vignoli

Ceredo dal 24 giugno al 16 settembre è sospesa la S. Messa festiva delle 18

Lazzaretto nei mesi di luglio e agosto è sospesa la S. Messa festiva delle 18.30

S. Valeria nel mese di agosto è sospesa la S. Messa festiva delle 7.30



Parrocchia S. Ambrogio - Viale Edison, 64 - 20831 Seregno (MB) – Tel.: 0362230810

Segreteria: martedì e giovedì ore 15.30-18.00 – mercoledì e sabato ore 10.00-12.30

www.psase.it - e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it



@parrocchiasantambrogioseregno

Oratorio – Via don Gnocchi, 2 / 3 – Tel.: 0362222530



@santambrogioseregno

e-mail: segreteria@oratoriosantambrogio.it

Segreteria Oratorio : lunedì - martedì - mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

Caritas : mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Venerdì 29 giugno è la solennità dei **Ss. Pietro e Paolo**. Questa giornata deve essere l'espressione della fede e della devozione del popolo cristiano nei confronti di Papa Francesco, successore di Pietro.

Nei giorni **23-** e **24 giugno** continua, in oratorio, il **Torneo** organizzato dalla nostra Società Sportiva. Dalle 18.30 alle 22.30 saranno sempre aperti il bar e la cucina.

Sabato 7 luglio (i° sabato del mese – ore 11.00) presso i cimiteri della città, recita del **rosario in suffragio dei defunti** del mese di giugno che verranno ricordati nominalmente.

La Caritas parrocchiale rimarrà chiusa nei mesi di luglio e agosto. **Vi invitiamo pertanto a non lasciare nulla al di fuori della Caritas stessa.**

Nei mesi di Luglio ed Agosto varia anche l'Orario delle **Confessioni**; sempre al **sabato**, ma **dalle ore 16.00 alle ore 17.30.**

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 24/06 AL 01/07

Domenica 24 : V DOMENICA DOPO PENTECOSTE	Gen 17,1b-16; Sal 104; Rm 4,3-12; Gv 12,35-50 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : 20.30 :
Lunedì 25 : Solennità della Natività di S. Gio- vanni Battista	Ger 1,4-19; Sal 70(71); Gal 1,11-19; Lc 1,57-68 08.30 : def.ta Mirella
Martedì 26 : Memoria di San Josemaria Escrivà	Dt 25,5-10; Sal 127(128); Lc 8,16-18 18.30 : def.ta Petronilla
Mercoledì 27: Memoria di Sant'Arialdo	Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 8,19-21 08.30 : def.ti Eugenio, Grazia, Armanda e Rosetta
Giovedì 28 : Memoria di Sant'Ireneo	Dt 31,1-12; Sal 134(135); Lc 8,22-25 18.30 : def.ti Padre Egidio, Padre Bonaventura e Francesco
Venerdì 29 : Solennità dei Ss. Pietro e Paolo	At 12,1-11; Sal 33(34); 1Cor 11,16-12,9; Gv 21,15b-19 08.30 : def.to Surace Angelo
Sabato 30 : Memoria dei Santi primi Martiri della Chiesa romana	Lv 23,26.39-43; Sal 98(99); Eb 3,4-6; Gv 7,1-6b 18.00 :
Domenica 1 : V DOMENICA DOPO PENTECOSTE	Es 3,1-15; Sal 67(68); 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : def.to Stefano 16.00 : Celebrazione del Sacramento del Battesimo 20.30 :

Preghiamo

Signore, ti affidiamo l'anima di **Vincenzo**, che questa settimana ha lasciato la vita terrena, Accoglila tra le tue braccia e conforta i suoi cari, ti preghiamo.

Per **Sofia** e **Antonio**, che con il sacramento del Matrimonio hanno consacrato il loro amore, nell'Amore di Dio, preghiamo.